

Oggi, amici miei lettori, vige una grande sciattezza e disattenzione, tra gli artisti. Molti quadri, se li osservate bene, non rispettano alcuna regola grammaticale e sintattica e quando voi li guardate spesso vi vien da dire: "questo avrei saputo farlo anch'io!" Ciò può essere vero, ma tenete a mente che ci possiamo pure sbagliare, perchè il vero artista, per arrivare a quel punto di sintesi delle forme, ha impiegato un'intera vita in studi "matti e disperatissimi". Quindi, bisogna operare sempre un distinguo e guardare ed osservare bene prima di esprimere un giudizio.

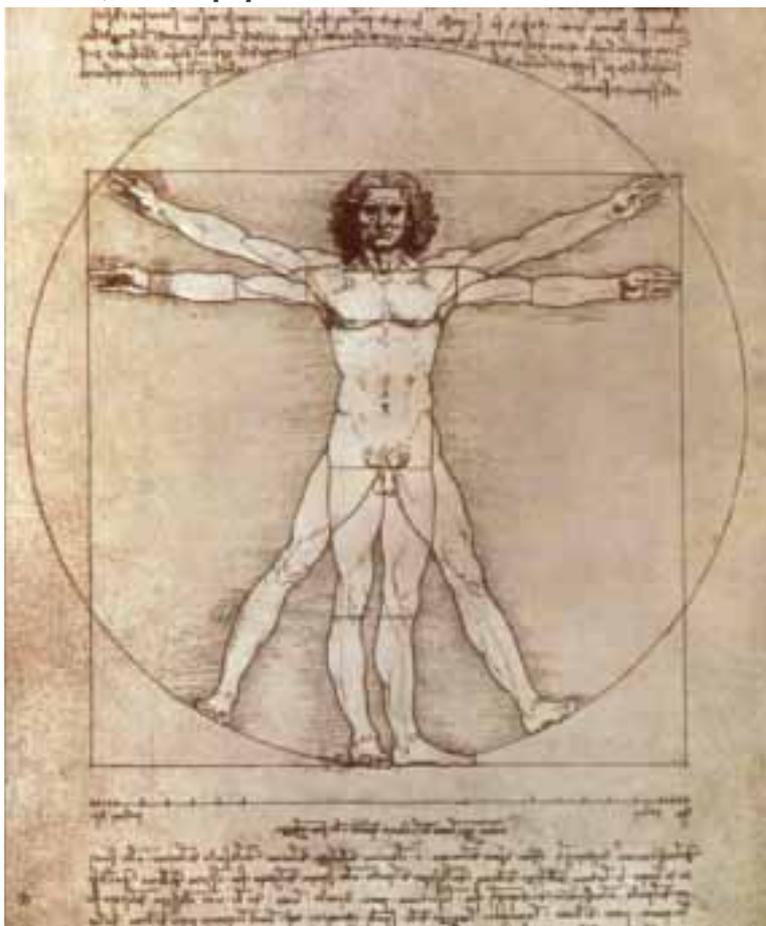
Parlavo, poco sopra, a proposito dell'opera d'arte, di grammatica e di sintassi.

Direte voi, cosa c'entrano con la pittura?

No, cari miei, anche le immagini, sia astratte che a figura, devono ubbidire a certe regole. Ad esempio coloristiche: un rosso squillante ed un verde squillante fanno a pugni se sono contigui. Ed ancora, il primo piano deve stare davanti, il secondo dietro e se c'è un terzo piano ancora dietro. La prospettiva deve rispettare determinate regole. Il disegno di un volto, di un busto, delle gambe e così via deve essere equilibrato, non può accadere che la parte destra sia più grossa della sinistra, a meno che la cosa non sia voluta, ma anche in questo caso ci sono regole ben precise. La base di un quadro deve "pesare" di più rispetto alla parte superiore o attraverso l'uso del colore o attraverso l'uso dello spazio campito, in modo che l'alto e il basso si possano bilanciare armonicamente. Tra l'altro, in un quadro che si rispetti, tutte le figure, se ce ne sono, non possono ammassarsi da una parte, così pure nel dipingere un paesaggio l'immagine non può essere spostata tutta a destra o a sinistra, sbilanciando l'insieme, e potrei continuare all'infinito.

In altre parole, è come quando vi trovate di fronte ad un articolo, ad un racconto, un romanzo, una relazione, e così via. Le regole della grammatica e della sintassi italiana possono essere violate, ma fino ad un certo punto,

Leonardo, *Canone di proporzione*



Michelangelo, *Pietà* - San Pietro - Roma

